

L'iniziativa

DS8865 DS8865
**La 1000 Miglia
dalle strade
ai banchi di scuola**

• L'obiettivo delle lezioni tra marzo e maggio sarà quello di far cogliere agli studenti la portata di modernità della gara

FABIO PETTENÒ

La 1000 Miglia va a scuola. Il sodalizio di via Enzo Ferrari guidato da Beatrice Saottini lancia il progetto dedicato alle scuole. Un'esortazione per le giovani generazioni a valorizzare e conservare il patrimonio dalla «Corsa più bella del mondo». Sin dall'anno di fondazione, nel 1926, e da quello di realizzazione, nel 1927, la 1000 Miglia è stata portatrice del concetto di responsabilità e di valorizzazione del territorio. Brescia patria dei motori: oggi come allora i principi cardine che veicolano la manifestazione vogliono essere ripercorsi e scolarizzati. «L'automobile, rappresentata in ogni forma e sfumatura dall'Acì di Brescia e dal 1000 Miglia Srl, ha una profonda vocazione educativa - ha sottolineato **Aldo Bonomi** -. La nostra è una provincia a quattro ruote e come tale va conosciuta e valorizzata specialmente in ambiente giovanile e scolastico».

Per 1000 Miglia la missione sarà quella di avvicinare sempre più i ragazzi alla corsa e alla sua meravigliosa storia. «Il nostro compito è quello di attualizzare i valori tramandati dai "quattro moschettieri" fondatori della gara e metterli a disposizione delle nuove generazioni - ha analizzato Beatrice Saottini -. I valori

di 1000 Miglia non si esaurivano esclusivamente nella ricerca del successo su strada ma ciò che ha accompagnato la Freccia rossa è stata la spinta verso l'innovazione e il progresso».

Un percorso di conoscenza

Il progetto «La 1000 Miglia va a scuola» sarà un percorso di conoscenza rivolto a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, della città e della provincia. L'obiettivo sarà quello di far cogliere agli studenti la portata di modernità della gara capace di unire molteplici tematiche sotto un'unica stella. Dall'automobilismo alle infrastrutture passando per l'industrializzazione fino alla tecnologia, all'arte, al costume e al turismo senza dimenticare il contributo fornito all'unificazione simbolica dell'Italia dopo la prima guerra mondiale e al rilancio nazionale. «La 1000 Miglia è patrimonio dei bresciani - ha sottolineato Anna Frattini, assessore alle politiche educative del Comune di Brescia -. La 1000 Miglia diventa l'occasione per scoprire le eccellenze dell'Italia oltre ad una modalità di riflessione sul progresso e sul futuro tecnologico».

Le lezioni avranno durata di un'ora e si svolgeranno sotto forma di conferenze interattive. Per le prime trenta scuole che aderiranno il progetto sarà in forma gratuita. Le iscrizioni saranno da inviare entro il 18 marzo alla mail elena.pala@ext.1000miglia.it. Le attività nelle scuole si svolgeranno tra marzo e maggio 2024.

